



Scuola Materna Paritaria  
UMBERTO I  
Via Dante, 36  
20087 ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI)  
Tel. 02.94976160

## PROGETTO DI ARTE A SCUOLA



a.s. 2016 – 2017

TITOLO: **“PICCOLI ARTISTI..AL LAVORO”**

CONDUTTORE: BRAMATO MARINELLA

INSEGNANTI TUTOR: BIANCHI MARGHERITA – COLOMBO GIADA

Il progetto “Piccoli artisti...al lavoro” nasce dall'intenzione di creare uno spazio dove i bambini possono sviluppare le proprie potenzialità creative ed espressive e conoscere molteplici tecniche artistiche. L'arte, in questo senso, è intesa non solo come canale espressivo esclusivo e inaccessibile, ma diventa un vero e proprio strumento educativo, (un “pretesto” come lo definisce il pedagogo Marco Dallari), un'occasione didattica per favorire nei bambini lo sviluppo di capacità generali desunte dalla disciplina stessa e potenzialmente applicabili in contesti di natura differente. Ad esempio, attraverso attività di carattere artistico, è possibile sviluppare la conoscenza della propria identità personale, la capacità di riconoscere, esprimere e condividere i propri sentimenti e stati d'animo all'interno di un processo di scambio ed accettazione reciproca, mettendo in gioco capacità sociali fondamentali con adulti e coetanei. L'arte, dunque, trova un importante punto d'incontro con le metodologie didattiche attive: in entrambi i casi, infatti, il bambino è protagonista e costruttore del proprio bagaglio di conoscenze e competenze.

Il laboratorio è rivolto al gruppo di bambini di quattro e cinque anni, viene svolto nel corso di tutto l'anno scolastico (dal mese di Novembre al mese di Giugno) ed è strutturato in quattro moduli operativi in collegamento alla programmazione annuale:

1. Il primo modulo comprende il periodo che precede la festività del Natale. In linea con la programmazione annuale, sono state coinvolte alcune attività commerciali della città di

Robecco Sul Naviglio: ispirati dal tema della natività, i bambini sperimentano particolari tecniche espressive con materiali inerenti al negozio di riferimento (uno per sezione); il materiale prodotto sarà utilizzato per decorare le rispettive vetrine.

2. Il secondo modulo sarà incentrato sul tema del Carnevale: i bambini realizzano maschere e costumi ispirati alle diverse professioni presenti nella città.
3. I colori della primavera e di Pasqua 2(copia dal vero di opere d'autore): ispirati dall'osservazione di opere celebri, i bambini sperimentano tecniche espressive e materiali prettamente artistici attraverso la metodologia della copia dal vero di opere d'autore. In particolare in questo modulo il tema centrale è quello della primavera e della Pasqua.
4. Nell'ultimo modulo il tema della città viene affrontato dal punto di vista strutturale-architettonico e culturale: attraverso gli occhi degli artisti (materiale pittorico, fotografico, ecc.) confrontiamo Robecco Sul Naviglio con alcune città del mondo (si tratta di un lavoro interculturale, in quanto si presta particolare attenzione alle diverse culture presenti nella nostra realtà scolastica).

Le finalità del progetto sono:

- Sviluppare il senso di identità personale
- Conoscere, denominare e rappresentare le parti del corpo
- Riconoscere, esprimere e rappresentare i propri sentimenti e i propri stati d'animo attraverso materiali e tecniche artistiche diverse
- Conoscere e sperimentare le caratteristiche e le potenzialità di materiali e tecniche espressive prettamente artistiche
- Sviluppare la manualità attraverso diversi materiali
- Creare manufatti artistici sul tema delle feste
- Avvicinare i bambini al mondo dell'arte, fruizione di importanti opere d'arte

Uno dei principali obiettivi del progetto è favorire lo sviluppo della *creatività*, intesa come capacità di analisi della situazione, dei materiali e degli strumenti a disposizione per ideare e produrre nuove soluzioni funzionali, efficaci ed originali. Attraverso la creatività, il bambino consolida le capacità espressive e di problem-solving attraverso una conoscenza sempre più approfondita dell'identità personale. La creatività costituisce una forma di flessibilità mentale, intesa come la capacità di adattarsi e far fronte alle diverse situazioni che si possono affrontare. Inoltre, la pratica artistica trasmette l'importanza dell'esperienza attiva: senza sperimentazione non avviene un reale ed efficace apprendimento. La qualità del processo acquista, quindi, maggior valore rispetto all'estetica del prodotto finale sia nell'arte (*performance* dell'opera) sia nel percorso di apprendimento: secondo la didattica attiva, gli obiettivi formativi comprendono per la maggior parte quelle capacità "tacite" che vengono messe in atto durante il processo di realizzazione del percorso.

Altro obiettivo del progetto è l'educazione al "bello", definito sulla base delle premesse espresse finora: bellezza intesa sia come originalità che scaturisce dalla libertà di espressione delle proprie potenzialità, sia come stile cognitivo volto non solo alla percezione e all'elaborazione di un giudizio estetico ma anche ad un processo di interpretazione personale.

"Prestare attenzione alla bellezza e amarla ci aiuta ad uscire dal pragmatismo utilitaristico". ( "Enciclica" Laudato si', 215).

Educare i bambini a questo tipo di bellezza significa avvicinarli alla conoscenza di se stessi e del mondo, lasciandosi affascinare dall'arte. Il bello è una sensazione che parte dal cuore e accompagna l'arte che porta con sé unicità. Educare alla bellezza significa incontrarla, rappresentarla, comunicarla considerando tutte le sfere della sensibilità e dell'emotività dei bambini.

I materiali e gli strumenti utilizzati sono di diversa tipologia: da quelli prettamente artistico-espressivi (tempere, pastelli, pennarelli, acquerelli, carta pesta, colla, plastilina, gesso, carboncino, ecc.), a materiali di recupero e riuso (oggetti di uso comune, contenitori alimentari, giornali, tessuti, bottoni, nastri, ecc..).

Gli spazi in cui vengono svolte le attività sono principalmente la sezione e i due saloni; nel corso del progetto, in particolar modo nei moduli 1 e 2, i bambini hanno occasione di vivere gli spazi della città ( i negozi di riferimento, la piazza e altre zone del paese).